



ARNAS G. Brotzu

Azienda di Rilievo Nazionale
ed Alta Specializzazione

**SERVIZIO SANITARIO DELLA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 823 DEL 03/07/2026

Proposta PDEL/2026 n. 1084 del 01.07.2026

STRUTTURA PROPONENTE: SC MEDICINA LEGALE

Oggetto: Assegnazione della gestione operativa delle Camere Mortuarie, delle Sale Settorie e delle celle frigorifero alla S.C. Medicina Legale dell'A.R.N.A.S. "G. Brotzu"

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
Responsabile del Procedimento	Dott. Giovanni Paolo Maietta	
Il Direttore/Responsabile della Struttura	Prof. Roberto Demontis	

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda A.R.N.A.S. G.Brotzu

SI [] NO [x] DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO []

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 41 della L.R. 24/2020

SI [] NO [x]

IL DIRETTORE DELLA S.C. Medicina Legale

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 24/2020 “Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 8/2025 “Disposizioni urgenti di adeguamento dell'assetto organizzativo ed istituzionale del sistema sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 11 settembre 2020, n.24”;

RICHIAMATO l'Atto Aziendale adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 72 del 20.01.2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che la Giunta della Regione Autonoma della Sardegna ha provveduto, con DGR n. 68/7 del 31/12/2025, alla nomina del Dott. Maurizio Marcias quale Direttore Generale dell'Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione (ARNAS) “G. Brotzu”;

VISTA la deliberazione n. 1 del 07.01.2026 di presa d'atto del contratto di prestazione d'opera intellettuale del Dr. Maurizio Marcias quale Direttore Generale dell'Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione (ARNAS) “G. Brotzu”;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 49 del 04/02/2026 rettificata con Direttore Generale n. 50 del 04/02/2026, con la quale il Dott. Giorgio Carboni è stato nominato Direttore Sanitario dell'Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione (ARNAS) “G. Brotzu”, con decorrenza dell'incarico dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di diritto privato e per tre anni;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 48 del 04/02/2026, con la quale il Dott. Antonio Guerrieri è stato nominato Direttore Amministrativo dell'Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione (ARNAS) “G. Brotzu”, con decorrenza dell'incarico dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di diritto privato e per tre anni;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 756 del 18/06/2026 con la quale il Direttore Sanitario, Dott. Giorgio Carboni, è stato nominato sostituto del Direttore Generale in ipotesi di assenza o impedimento;

DATO ATTO che il Direttore Generale è momentaneamente assente;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 14.03.2013 n. 33 e ss.mm.ii. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle pubbliche amministrazioni” (G.U. n. 80 del 05.04.2013), in materia dei dati personali;

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

VISTO il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, recante il "Regolamento di polizia mortuaria", che costituisce il riferimento normativo nazionale in materia di gestione delle salme, camere mortuarie, operazioni funebri, autopsie, trasporti funebri e vigilanza sanitaria in ambito necroscopico;

VISTI in particolare, gli articoli 12, 13, 14 e 15 del citato D.P.R. n. 285/1990, che disciplinano le funzioni del medico necroscopo, le modalità di accertamento della morte, i requisiti minimi strutturali e gestionali delle camere mortuarie e delle sale autoptiche, nonché le condizioni per l'esecuzione di riscontri diagnostici e autopsie giudiziarie;

VISTO l'art. 45 del D.P.R. n. 285/1990, che attribuisce all'Autorità Sanitaria competente la responsabilità di vigilanza sulle strutture adibite alla conservazione e al trattamento delle salme, ivi compresi i locali refrigerati;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 9 luglio 1987, n. 285, recante "Modalità per il rilascio delle autorizzazioni e per l'effettuazione della vigilanza igienico-sanitaria sulle strutture mortuarie", che stabilisce le norme tecniche relative alle caratteristiche strutturali e igieniche delle camere mortuarie, delle celle frigorifero e delle sale autoptiche;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", con specifico riferimento alla disciplina applicabile ai luoghi di lavoro a rischio biologico quali le camere mortuarie e le sale settorie, inclusa la necessità di individuare un responsabile della struttura per gli adempimenti in materia di prevenzione;

VISTO il D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254, recante "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179", che disciplina la gestione dei rifiuti derivanti dall'attività necroscopica e anatomopatologica, imponendo la definizione di precisi responsabili di struttura per la corretta applicazione delle procedure;

VISTO il Codice di Procedura Penale, ed in particolare gli artt. 116, 117, 360 e 392, nonché l'art. 508 c.p.p., relativi alle autopsie giudiziarie e ai riscontri diagnostici disposti dall'Autorità Giudiziaria, attività che richiedono la disponibilità delle sale settorie e l'organizzazione del servizio da parte di personale medico-legale specializzato;

VISTO il D.M. 22 febbraio 2007, n. 43, recante "Regolamento recante aggiornamento della disciplina delle autorizzazioni e dei requisiti minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture sanitarie", che prevede tra i requisiti organizzativi e strutturali minimi per le aziende ospedaliere di rilievo nazionale la disponibilità di adeguate strutture mortuarie gestite sotto la responsabilità medica competente;

VISTA la Legge 10 febbraio 2020, n. 10, recante "Norme in materia di disposizione del proprio corpo e dei tessuti post-mortem a fini di studio, di formazione e di ricerca scientifica", pubblicata in G.U. n. 52 del 2 marzo 2020, che ha colmato il vuoto normativo in materia, consentendo ai cittadini di disporre in vita della propria volontà di donare il corpo e i tessuti post-mortem a strutture sanitarie autorizzate per attività di formazione medica avanzata, ricerca scientifica e sviluppo di nuove tecniche chirurgiche, attività che si realizzano precipuamente nell'ambito dei laboratori di dissezione anatomica (c.d. "cadaver lab");

VISTO il D.P.R. 10 febbraio 2023, n. 47, recante "Regolamento recante norme in materia di disposizione del proprio corpo e dei tessuti post mortem a fini di studio, di formazione e di ricerca scientifica", pubblicato in G.U. n. 55 del 6 marzo 2023, che ha definito i requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici che le strutture candidande devono possedere per essere riconosciute quali Centri di Riferimento nazionali, tra cui espressamente figurano - ai sensi dell'art. 5 della L. n. 10/2020 - le strutture universitarie, le aziende ospedaliere di alta specialità e gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS); che l'A.R.N.A.S. "G. Brotzu", in quanto Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione, rientra pienamente nella categoria di strutture candidabili al riconoscimento quale Centro di Riferimento; che il medesimo D.P.R. attribuisce al medico necroscopo - figura incardinata nella S.C. Medicina Legale - un ruolo centrale nel procedimento di acquisizione dei corpi donati, demandando a tale figura l'individuazione e il contatto con il Centro di Riferimento più vicino al luogo del decesso;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 24 aprile 2024, pubblicato in G.U. n. 142 del 19 giugno 2024, recante "Definizione delle modalità e dei tempi di presentazione della candidatura delle strutture universitarie, delle aziende ospedaliere di alta specialità e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) da utilizzare quali centri di riferimento per la conservazione e l'utilizzazione dei corpi dei defunti per le finalità della legge 10 febbraio 2020, n. 10", che prevede una scadenza annuale per le candidature e disciplina le verifiche dei requisiti ai fini dell'aggiornamento dell'Elenco Nazionale dei Centri di Riferimento istituito presso il Ministero della Salute; che l'esistenza di strutture dedicate alla conservazione dei corpi - camere mortuarie e celle frigorifero - adeguate ai parametri tecnici imposti dalla normativa vigente, nonché la disponibilità di sale settorie con le caratteristiche previste, costituiscono requisiti essenziali per l'accreditamento quale Centro di Riferimento e per la successiva attivazione di un cadaver lab aziendale;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle prospettive di sviluppo strategico dell'A.R.N.A.S. "G. Brotzu" come polo di eccellenza regionale per la formazione medico-chirurgica avanzata, questa Direzione Generale ha individuato quale obiettivo prioritario la futura attivazione di un laboratorio di dissezione anatomica su cadavere (cadaver lab), destinato alla formazione pratica di specialisti chirurghi, medici in formazione specialistica, nonché di operatori sanitari provenienti da strutture del Servizio Sanitario Regionale; che tale attivazione presuppone e richiede che le strutture fisiche - camere mortuarie, sale settorie, celle frigorifero e relative apparecchiature - siano pienamente nella disponibilità operativa e sotto la responsabilità tecnico-sanitaria della S.C. Medicina Legale, unica struttura aziendale dotata delle competenze specialistiche, delle abilitazioni professionali e della qualifica medico-legale necessarie per la gestione dei corpi donati ai sensi della L. n. 10/2020, del D.P.R. n. 47/2023 e del D.M. 24 aprile 2024;

VISTE le Linee guida regionali per la gestione delle camere mortuarie nelle strutture ospedaliere della Sardegna, che prevedono l'assegnazione della responsabilità tecnico-sanitaria dei locali adibiti alla conservazione delle salme e all'esecuzione delle autopsie alla struttura complessa di Medicina Legale ovvero alla Direzione Sanitaria, in conformità al dettato del D.P.R. n. 285/1990;

PRESO ATTO dell'affidamento, da parte di questa Direzione, del Servizio di Medicina Necroscopica alla S.C. Medicina Legale, che peraltro si occupa anche dell'attività settoria con finalità medico-legale, garantendo così l'unitarietà funzionale delle attività di

certificazione della causa di morte, di riscontro diagnostico e di esecuzione di autopsie cliniche e giudiziarie;

CONSIDERATO che le Camere Mortuarie, le Sale Settorie e le celle frigorifero presenti presso l'A.R.N.A.S. "G. Brotzu" costituiscono strutture funzionalmente inscindibili dall'attività della S.C. Medicina Legale, in quanto sede esclusiva delle attività necroscopiche, autoptiche e tanatologiche svolte dalla predetta Struttura Complessa, e che la loro gestione operativa richiede competenze medico-legali specialistiche che trovano naturale collocazione nella S.C. Medicina Legale medesima;

CONSIDERATO che il Prof. Roberto Demontis, nella sua qualità di Direttore della S.C. Medicina Legale, esercita già di fatto il coordinamento funzionale e tecnico-sanitario delle attività svolte nelle camere mortuarie e nelle sale settorie, nonché la supervisione dell'operato del personale necroforo nell'espletamento delle funzioni di propria competenza, con conseguente necessità di formalizzare tale assetto organizzativo mediante il presente atto;

CONSIDERATO che il personale necroforo operante nelle Camere Mortuarie è inquadrato nell'ambito del Servizio delle Professioni Sanitarie, sotto la direzione della Dott.ssa Bruna Dettori, e che tale collocazione amministrativa e gestionale risponde a criteri di omogeneità organizzativa del comparto delle professioni sanitarie non mediche, consentendo al contempo la necessaria distinzione tra la responsabilità funzionale (attribuita alla S.C. Medicina Legale) e quella amministrativa del personale (mantenuta in capo alla S.C. Professioni Sanitarie Infermieristiche ed Ostetriche);

CONSIDERATO che tale assetto duale - con responsabilità funzionale alla S.C. Medicina Legale e gestione amministrativa del personale alla S.C. Professioni Sanitarie - è conforme al modello organizzativo previsto dal D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., e risponde alla necessità di garantire l'efficienza operativa del servizio, evitando duplicazioni di funzioni e assicurando la continuità assistenziale e la qualità delle prestazioni erogate;

CONSIDERATO che la formalizzazione dell'assegnazione delle strutture fisiche (camere mortuarie, sale settorie, celle frigorifero, spazi e apparecchiature) alla S.C. Medicina Legale è necessaria ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, del D.P.R. n. 254/2003 in materia di gestione dei rifiuti sanitari, nonché per la corretta tenuta degli inventari aziendali e per la definizione delle responsabilità connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature;

CONSIDERATO che la presente formalizzazione consente altresì di garantire la corretta applicazione del D.P.R. n. 285/1990 in materia di polizia mortuaria, assicurando che la responsabilità tecnico-sanitaria delle strutture mortuarie sia attribuita a personale medico con specifica competenza in medicina legale e necroscopia, in conformità agli indirizzi del Ministero della Salute e della Regione Autonoma della Sardegna;

CONSIDERATO che la futura attivazione del cadavere lab aziendale, prevista quale obiettivo strategico di questa Direzione nell'ambito del Piano di sviluppo della formazione medica avanzata dell'A.R.N.A.S. "G. Brotzu", ai sensi della Legge 10 febbraio 2020, n. 10, del D.P.R. 10 febbraio 2023, n. 47, e del D.M. 24 aprile 2024, richiede che le strutture fisiche adibite alla conservazione e al trattamento dei corpi siano pienamente integrate nella catena di responsabilità della S.C. Medicina Legale, sia per garantire la conformità ai requisiti di

accreditamento quale Centro di Riferimento nazionale che per assicurare la necessaria supervisione medico-legale qualificata in tutte le fasi del percorso, dalla ricezione del corpo donato all'espletamento delle sessioni formative, fino alla restituzione in condizioni dignitose alla famiglia entro i termini previsti dalla normativa vigente; che la presenza nell'Elenco Nazionale dei Centri di Riferimento già dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari (riconosciuta con D.M. 23 agosto 2021) rende urgente e necessario che anche questa Azienda si doti degli strumenti organizzativi e delle condizioni strutturali per candidarsi al riconoscimento, evitando che i cittadini sardi del Sud Sardegna siano costretti a indirizzare la propria volontà donativa a centri geograficamente distanti;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario procedere all'assegnazione formale della gestione operativa delle Camere Mortuarie, delle Sale Settorie, delle celle frigorifero e di tutti gli spazi e le apparecchiature ivi presenti alla S.C. Medicina Legale, con mantenimento della gestione amministrativa del personale necroforo in capo alla S.C. Professioni Sanitarie Infermieristiche ed Ostetriche, sotto la direzione della Dott.ssa Bruna Dettori, ferma restando la responsabilità funzionale del Prof. Roberto Demontis quale Direttore della S.C. Medicina Legale;

per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente:

PROPONE

- **DI PROCEDERE** all'assegnazione della gestione operativa delle Camere Mortuarie, delle Sale Settorie, delle celle frigorifero e di tutti gli spazi e le apparecchiature presenti alla S.C. Medicina Legale dell'A.R.N.A.S. "G. Brotzu", con attribuzione della responsabilità funzionale al Prof. Roberto Demontis, nella sua qualità di Direttore della S.C. Medicina Legale;
- **DI STABILIRE** che gli operatori necrofori presenti nelle Camere Mortuarie rispondono funzionalmente al Prof. Roberto Demontis, Direttore della S.C. Medicina Legale, per quanto attiene alle attività operative di competenza tecnico-sanitaria, e continuano a essere gestiti amministrativamente dalla S.C. Professioni Sanitarie Infermieristiche ed Ostetriche, sotto la direzione della Dott.ssa Bruna Dettori;
- **DI DARE ATTO** che le spese derivanti dalla gestione ordinaria delle Camere Mortuarie, delle Sale Settorie e delle apparecchiature ivi presenti faranno carico ai centri di costo della S.C. Medicina Legale, salvo diversa e specifica determinazione assunta con successivo provvedimento;
- **DI TRASMETTERE** copia del presente atto alla S.C. Direzione Medica Unica dei Presidi, alla S.C. Professioni Sanitarie Infermieristiche ed Ostetriche, alla S.C. Medicina Legale, al Servizio Gestione del Personale e alla S.C. Affari Generali per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda A.R.N.A.S. "G. Brotzu".

IL DIRETTORE DELLA SC MEDICINA LEGALE

Prof. Roberto Demontis

(Firma apposta nel frontespizio)

IL DIRETTORE GENERALE SOSTITUTO

Dott. Giorgio Carboni, nominato sostituto del Direttore Generale in ipotesi di assenza o impedimento con Deliberazione del Direttore Generale n. 756 del 18/06/2026

VISTA la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

Per le motivazioni sopra riportate

ACQUISITI I PARERI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
Dott. Giorgio Carboni		Dott. Antonio Guerrieri	
FAVOREVOLE	☐	FAVOREVOLE	☐
CONTRARIO	☐	CONTRARIO	☐
NON NECESSARIO	☒	NON NECESSARIO	☐

DELIBERA

- 1 **DI APPROVARE** il contenuto della proposta di deliberazione sopra richiamata e per l'effetto di darne integrale esecuzione.

IL DIRETTORE GENERALE SOSTITUTO
Dott. Giorgio Carboni

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

SI []

NO []

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'Azienda

A.R.N.A.S. G. BROTZU dal 03 / 07 / 2026 al 18 / 07 / 2026

Il Dirigente Responsabile per la pubblicazione o suo delegato
